

# Rapporto Regionale PMI 2022

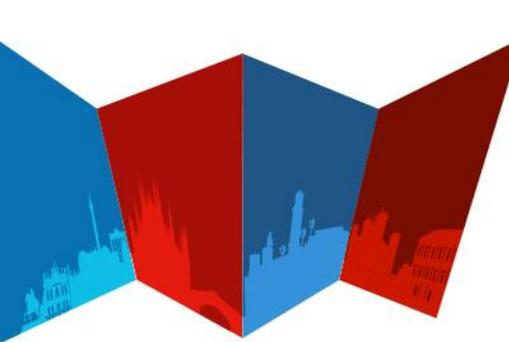
---

15 settembre 2022

Con il sostegno di

GRUPPO  24ORE

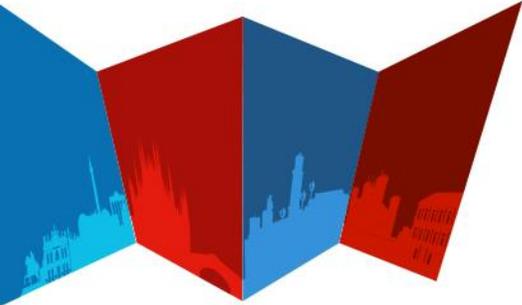
 UniCredit



# Agenda

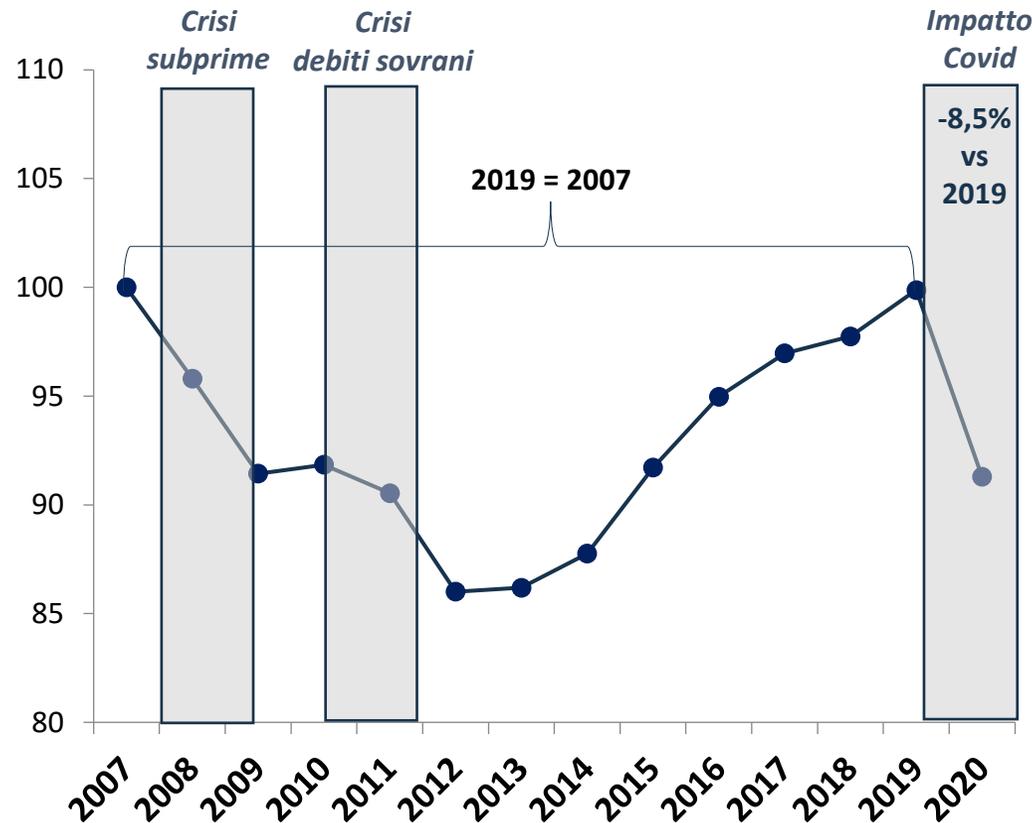
- **Impatto della pandemia sulle PMI e segnali di ripresa nel 2021**
- Gli effetti del nuovo scenario geopolitico sulle PMI
- Rischi fisici e di transizione delle PMI
- Policy di contesto e congiunturali

# La pandemia interrompe la lenta ripresa delle PMI: forti impatti nel Centro, meno colpito il Mezzogiorno

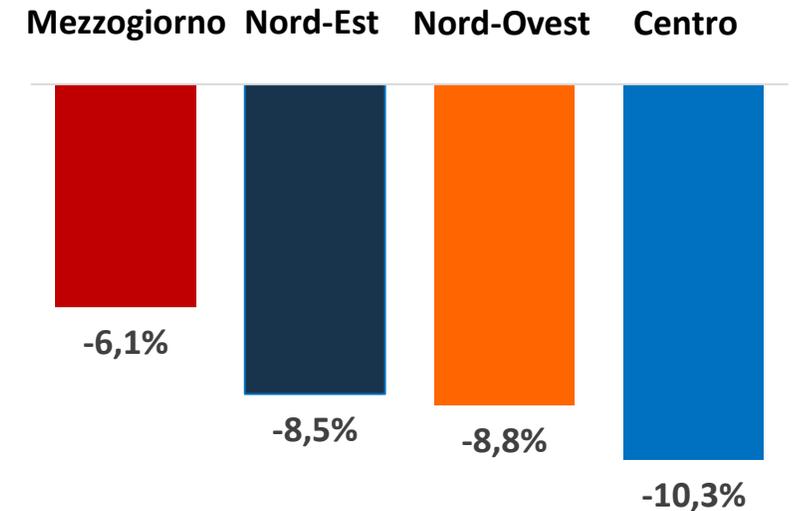


## Andamento del fatturato delle PMI, 2007-2020

Numeri indice, 2007=100 e var. % 2020/19



## Impatto Covid (2020/2019)

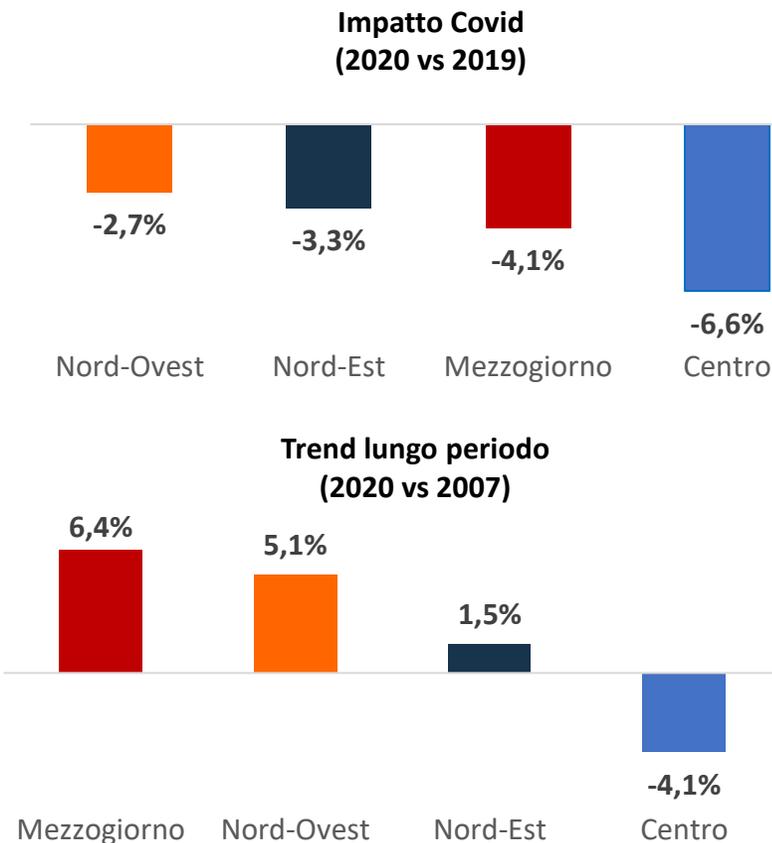
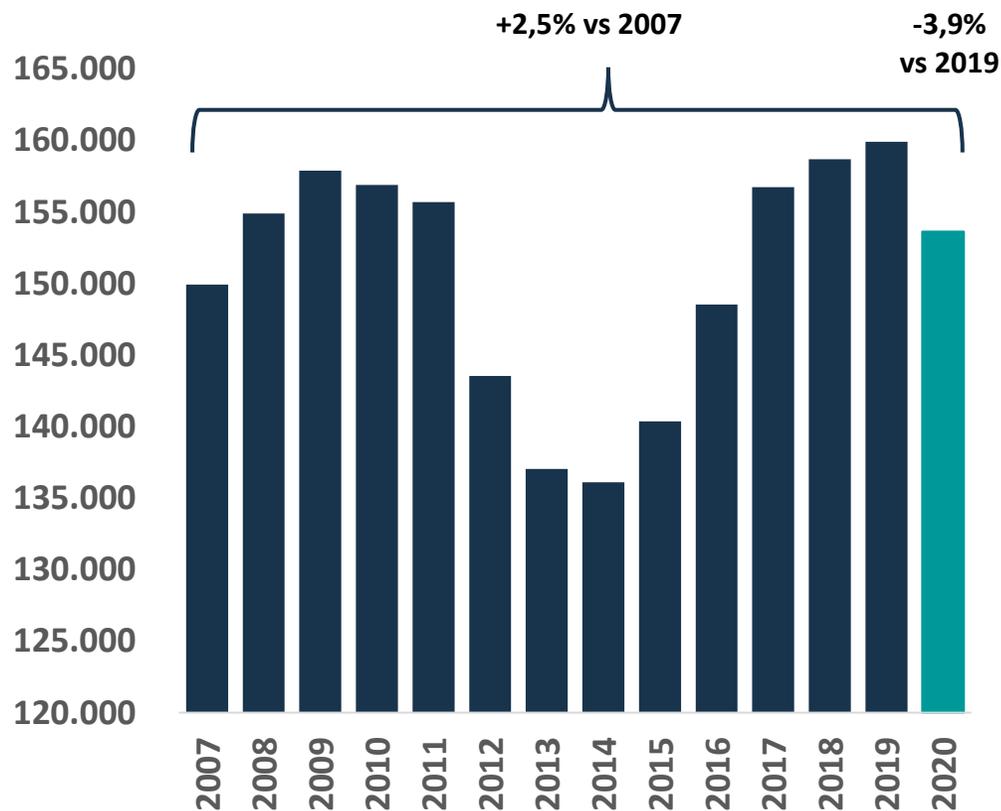


Fonte: Elaborazioni CERVED

# Si contrae anche il numero di PMI che rimane storicamente alto

## Andamento del numero di PMI, 2007-2020

Numero e var. %  
2020/19 e 2020/07

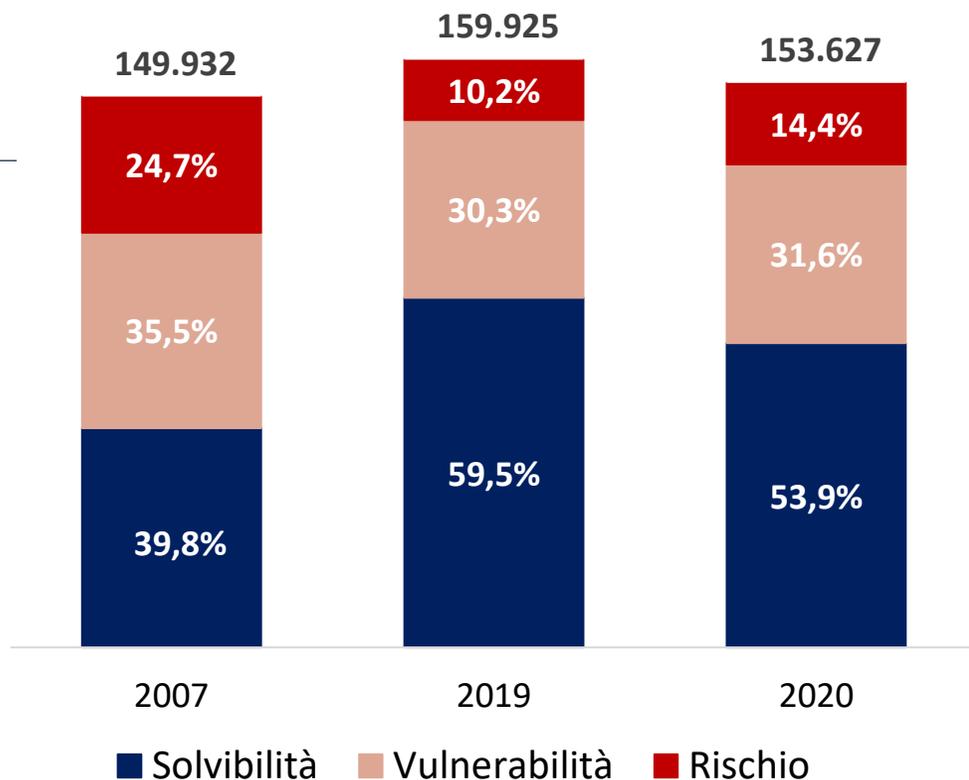


Fonte: Elaborazioni CERVED

# Aumenta il numero di PMI a rischio di default

## Score eco-fin delle PMI attive sul mercato nell'anno

Per area di rischio, numero totale e %



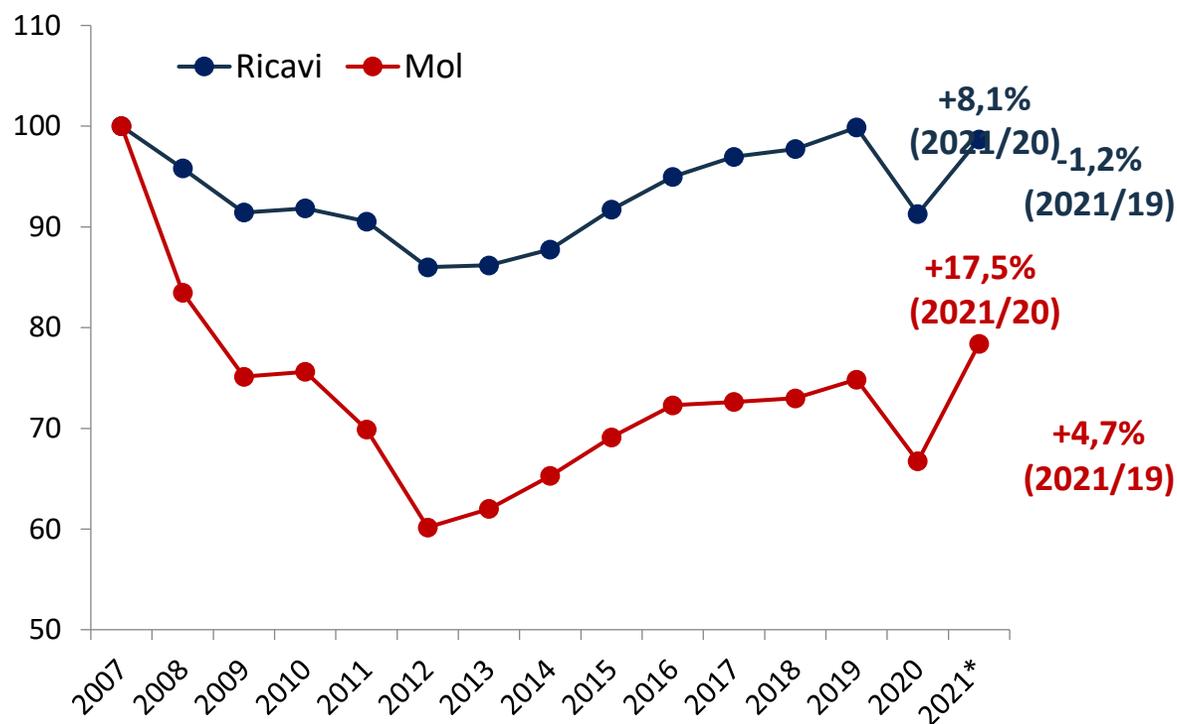
	% PMI a rischio		
	2007	2019	2020
<b>Centro</b>	<b>28,5%</b>	<b>12,3%</b>	<b>18,7%</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>27,5%</b>	<b>11,5%</b>	<b>14,8%</b>
<b>Nord-Ovest</b>	<b>22,6%</b>	<b>9,8%</b>	<b>13,9%</b>
<b>Nord-Est</b>	<b>23,0%</b>	<b>8,1%</b>	<b>11,6%</b>

Fonte: Elaborazioni CERVED

# Nel 2021 deciso rimbalzo di ricavi e MOL

Andamento di fatturato e Mol delle PMI

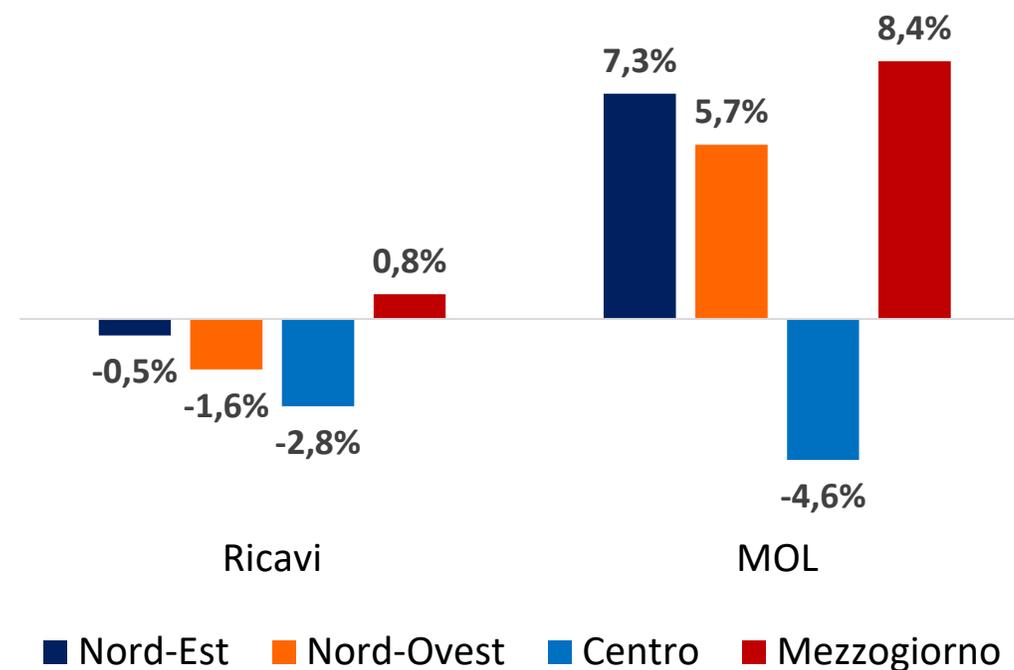
Numeri indice, 2007=100 e var. % 2021/2020 e 2021/19



Fonte: Elaborazioni CERVED

Andamento di fatturato e Mol per macroarea

var. % 2021/19

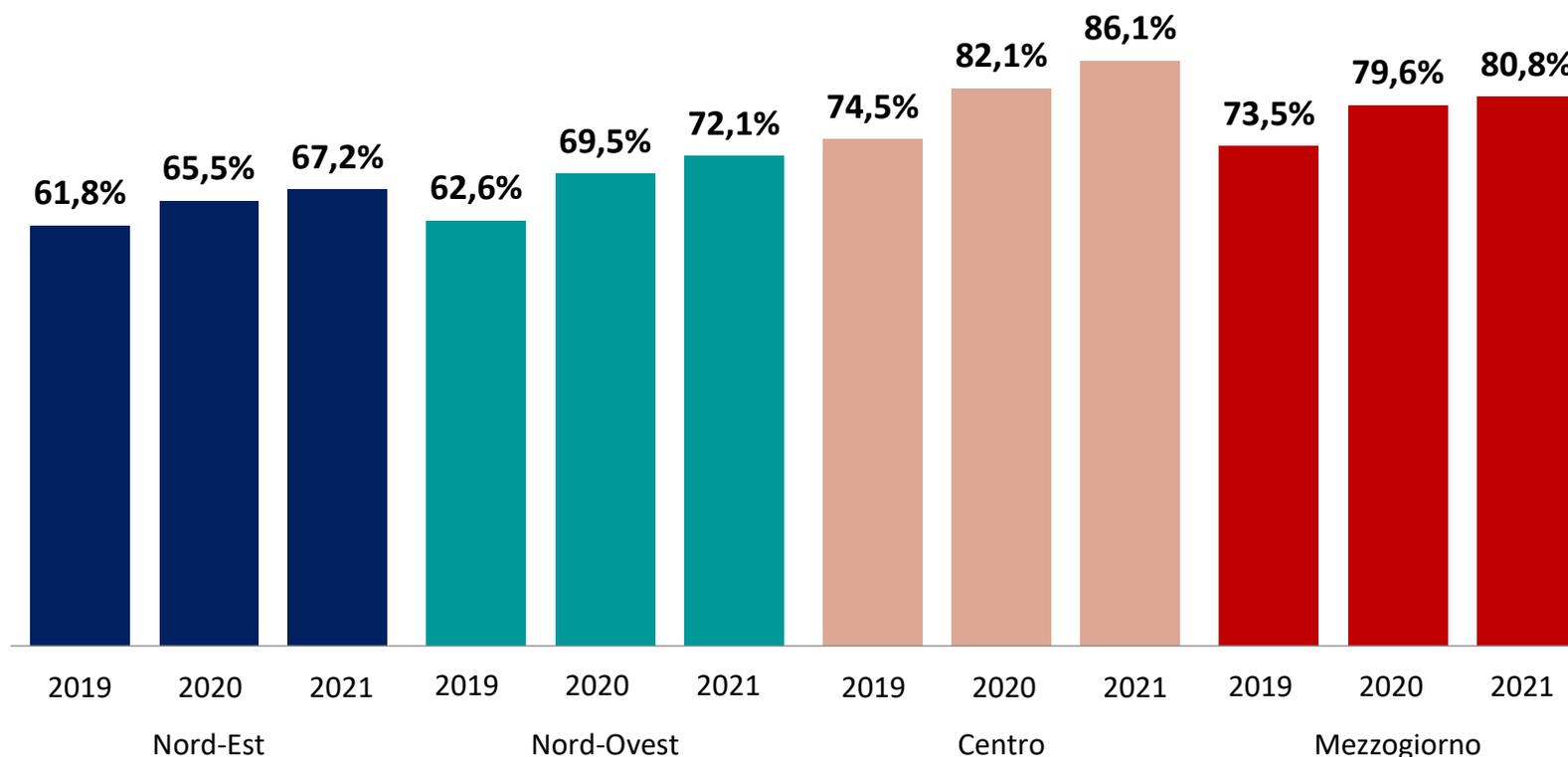


6

# L'aumento dei debiti non compromette la stabilità finanziaria delle PMI

## L'andamento del leverage delle PMI

Rapporto % tra debiti finanziari e capitale netto

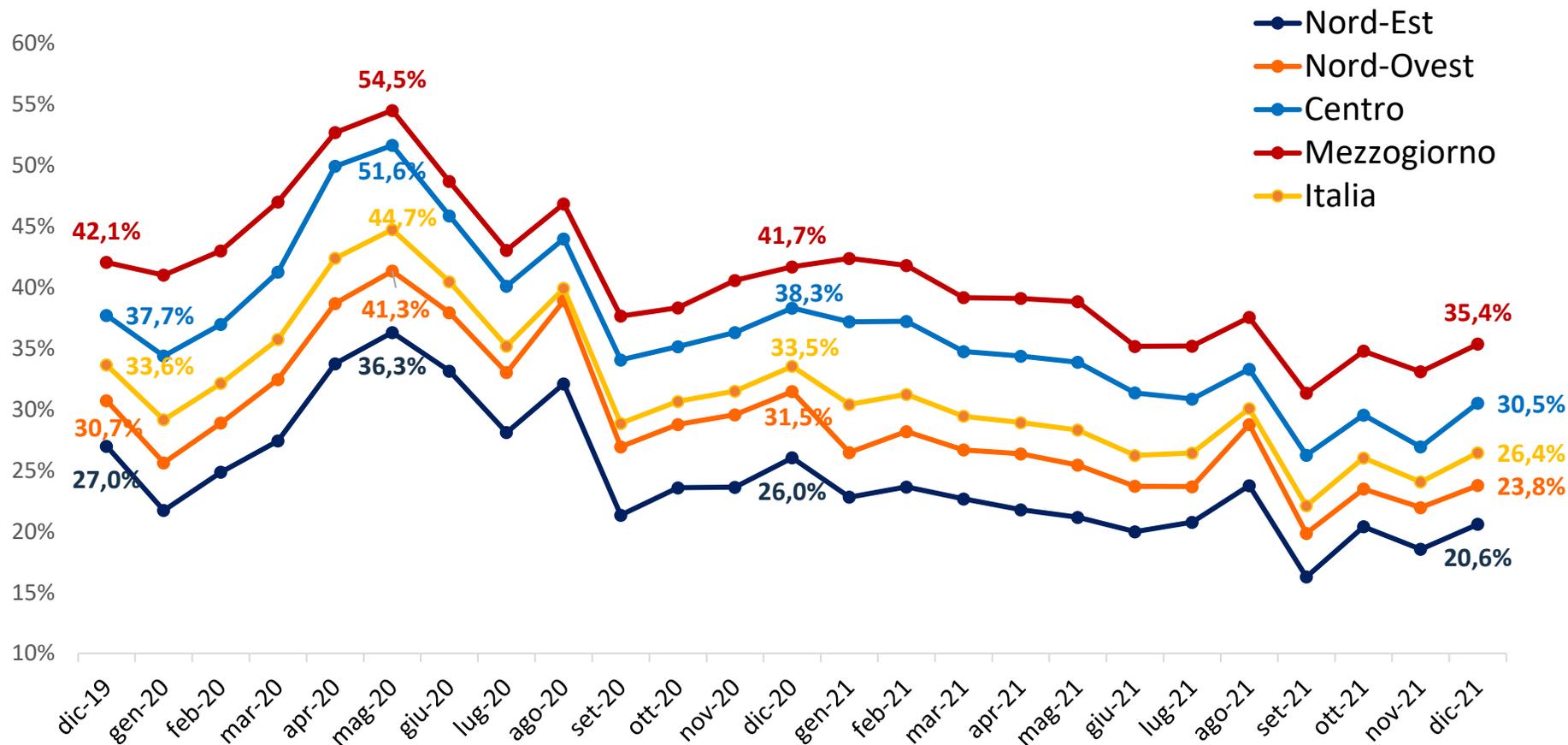


Fonte: Elaborazioni CERVED

# Dopo il picco di metà 2020 si stabilizzano i mancati pagamenti

## Mancati pagamenti delle imprese italiane

Valore delle partite non saldate in % di quelle in scadenza o scadute

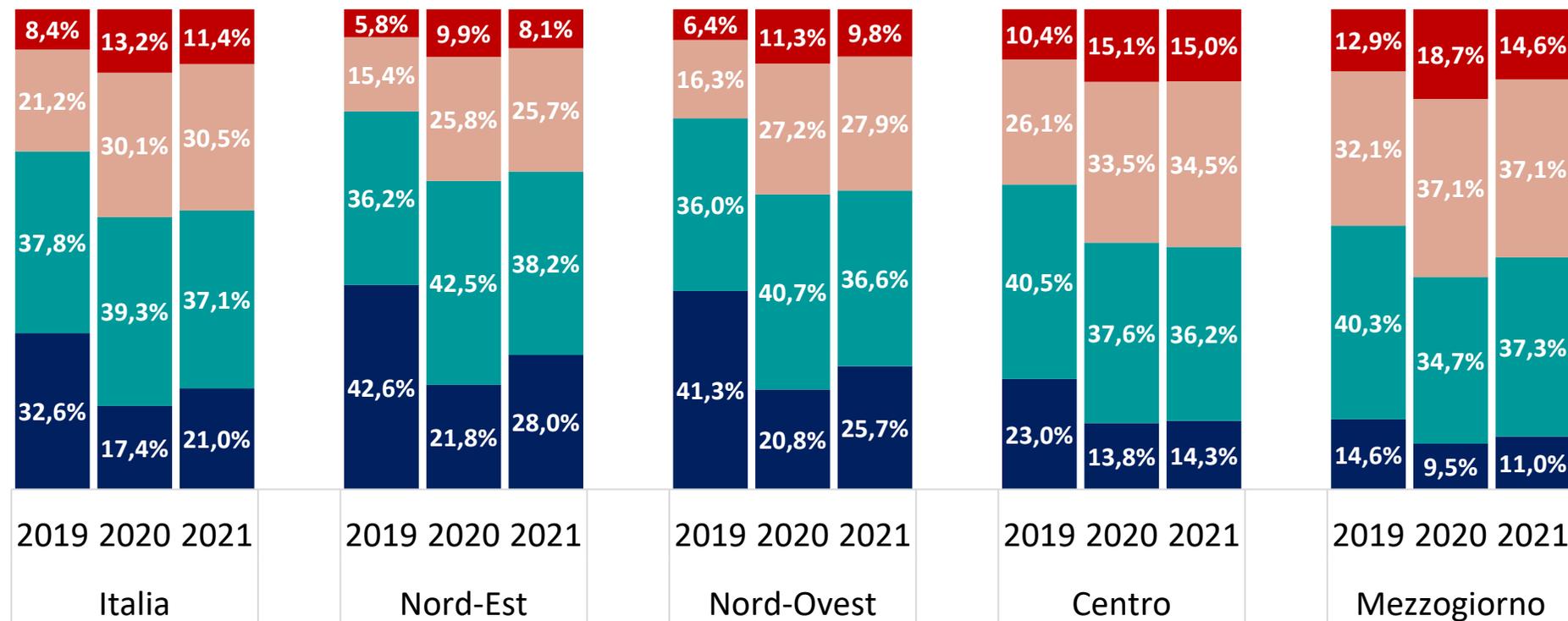


Fonte: Elaborazioni CERVED

# In miglioramento il profilo di rischio, ma livelli ancora superiori al 2019

## Evoluzione del rischio prospettico delle PMI

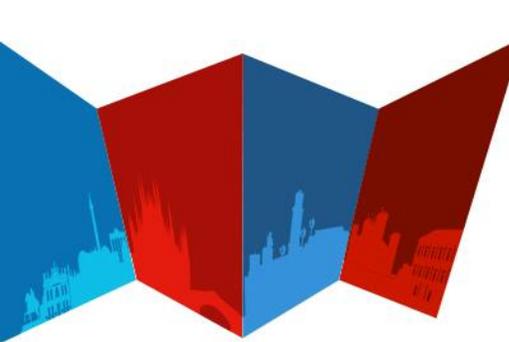
In base al Cerved Group Score



Fonte: Elaborazioni CERVED

■ Sicurezza ■ Solvibilità ■ Vulnerabilità ■ Rischio

9



# Le imprese analizzate

- Impatto della pandemia sulle PMI e segnali di ripresa nel 2021
- **Gli effetti del nuovo scenario geopolitico sulle PMI**
- Rischi fisici e di transizione delle PMI
- Policy di contesto e congiunturali

# Gli scenari previsionali di Cerved

BASE
Prosecuzione del conflitto <b>senza escalation</b> ; l'UE mantiene <b>coesione interna</b> sul piano geopolitico e strategico
Le <b>tensioni sulle materie prime si riassorbono</b> nel 2023 e si riducono le pressioni sul mercato petrolifero
<b>Efficiente utilizzo fondi nel 2022-2023</b> , impatto positivo fino al 2026
<b>Normalizzazione</b> della gestione sanitaria. Le varianti del virus non impongono nuove restrizioni
<b>La crescita rimane comunque positiva</b>
Transizione graduale ad <b>un regime meno espansivo</b> , senza shock della domanda aggregata

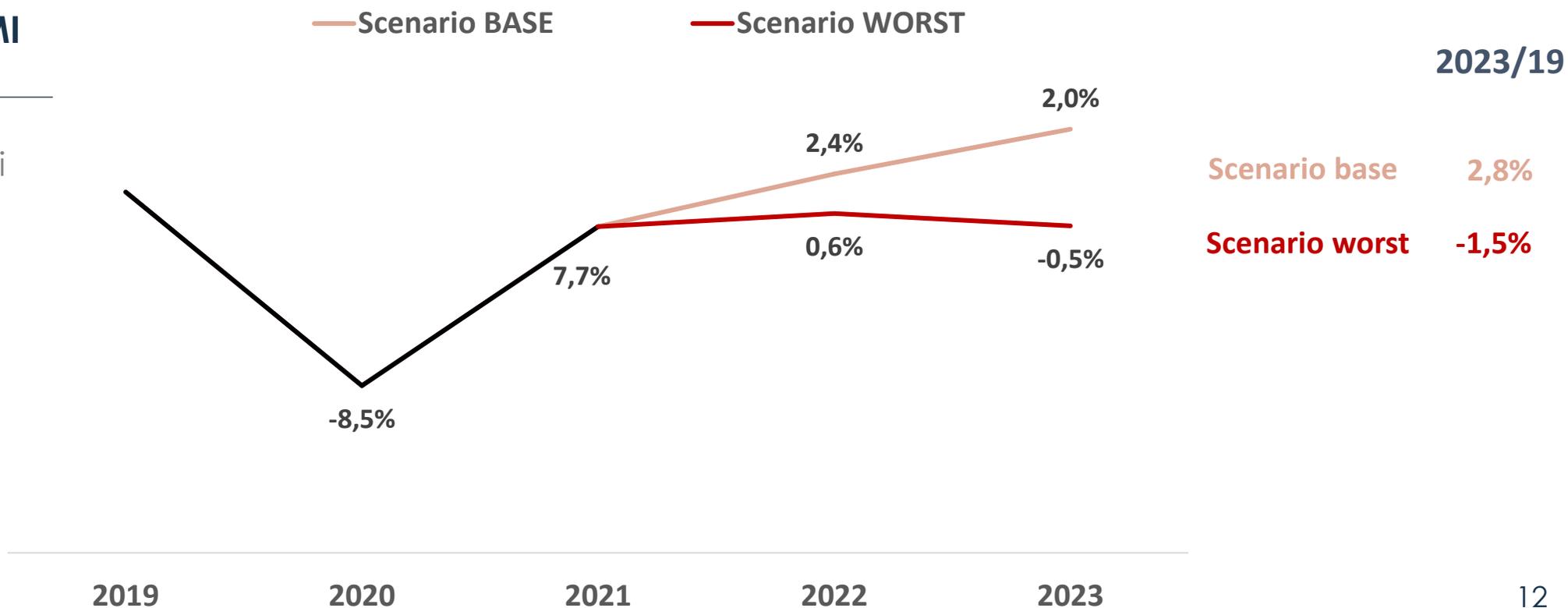


WORST
Inasprimento delle <b>tensioni tra Russia e paesi Nato</b> , con incremento sanzioni e ritorsioni economiche
<b>Interruzione significativa dei flussi di gas dalla Russia</b> verso l'Europa con ricadute su produzione e crescita
<b>Ritardi di implementazione</b> dei progetti di investimento
<b>Le varianti</b> emerse in autunno/inverno 2022 impongono <b>nuove restrizioni</b> a livello mondiale
<b>Spirale recessiva</b> , a causa di perdita di potere d'acquisto e calo della fiducia di famiglie e imprese
La politica monetaria più restrittiva produce un <b>impatto depressivo sulla domanda</b> aggregata

# Nello scenario worst si arresta la ripresa

## Andamento del fatturato delle PMI 2019-2023

Variazioni percentuali, numeri indice 2019=100

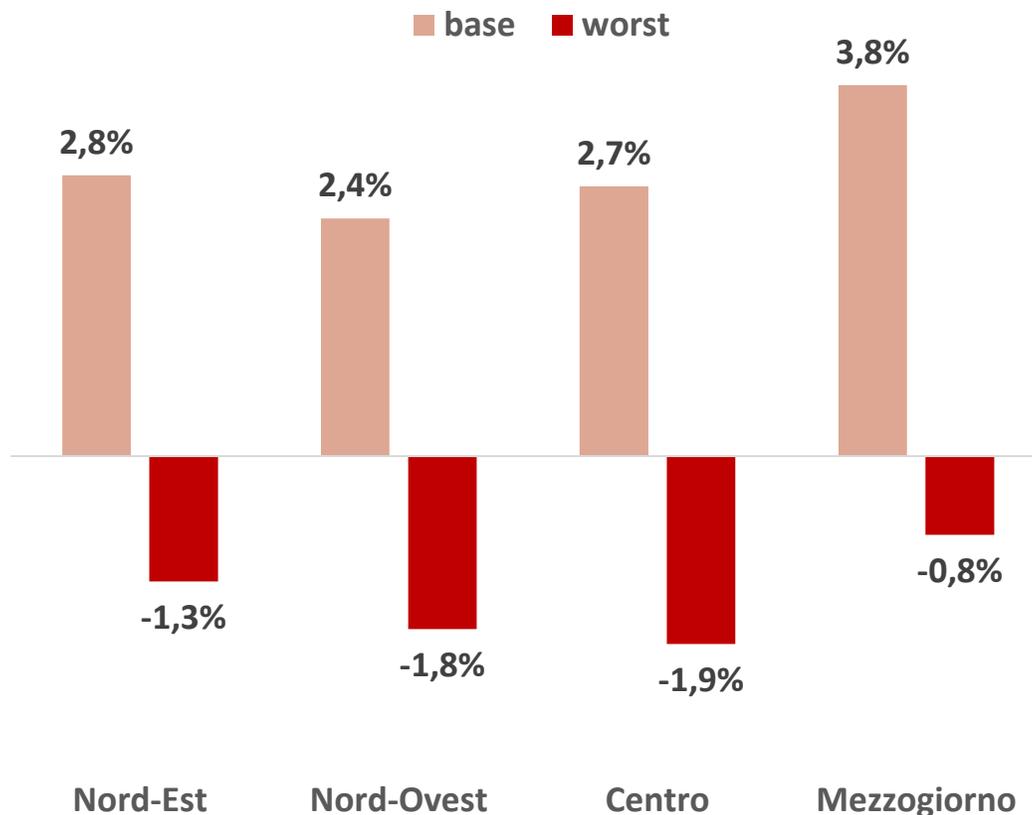


Fonte: Elaborazioni CERVED

# Prospettive migliori nel Mezzogiorno e nel Nord-Est, male Toscana e Piemonte

## Andamento del fatturato delle PMI per macroarea

Variazione % 2023/19, scenario base e worst



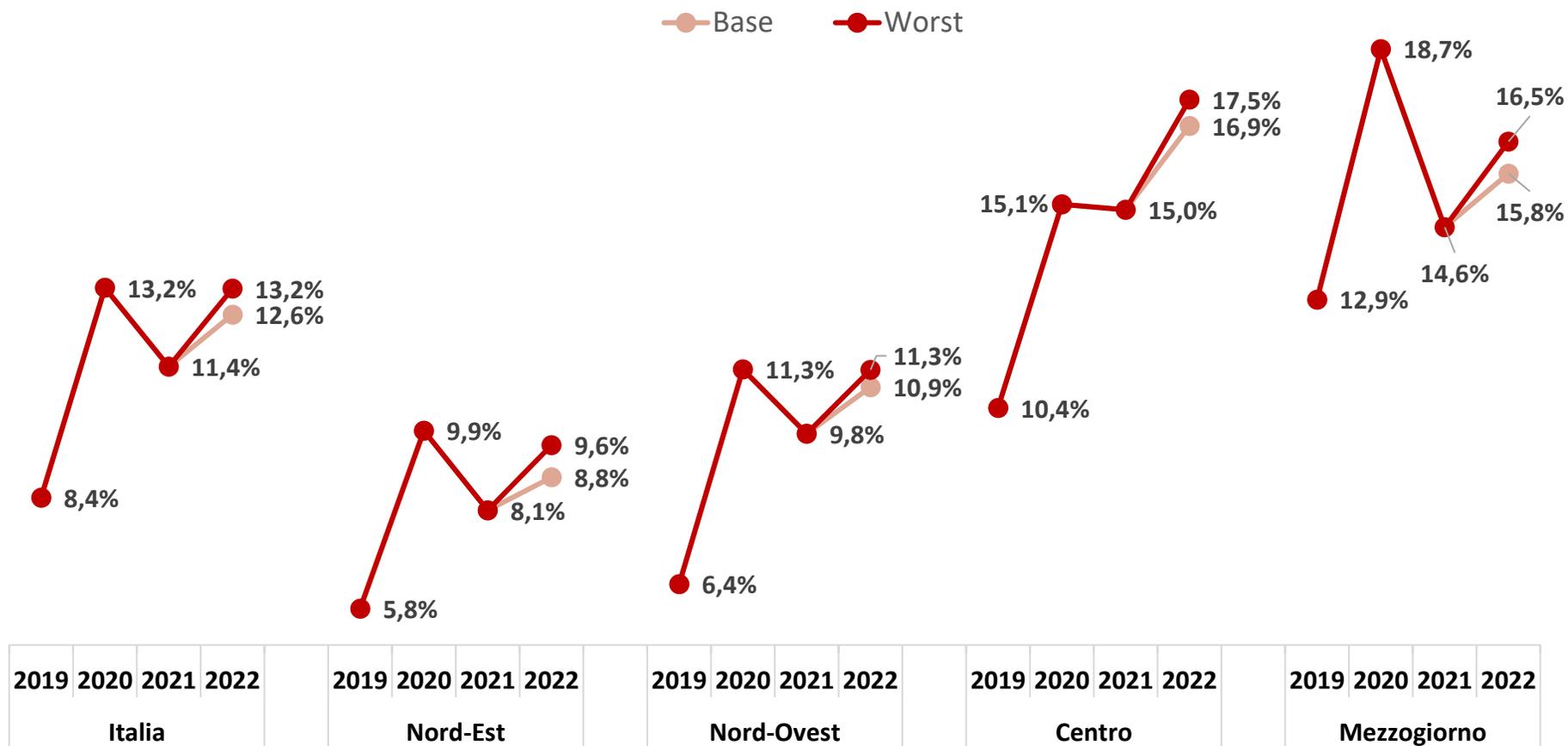
	2023/19	
	Base	Worst
Molise	4,8%	0,0%
Liguria	4,8%	-0,3%
Basilicata	4,7%	-0,4%
Campania	4,2%	-0,1%
Friuli Venezia Giulia	3,8%	0,0%
Umbria	3,8%	-1,2%
Calabria	3,8%	-1,3%
Puglia	3,5%	-0,7%
Lazio	3,4%	-1,3%
Trentino Alto Adige	3,4%	-1,3%
Sicilia	3,4%	-1,4%
Abruzzo	3,3%	-1,5%
Marche	3,2%	-1,0%
Sardegna	2,9%	-2,5%
Emilia Romagna	2,7%	-1,6%
Veneto	2,7%	-1,2%
Lombardia	2,3%	-1,7%
Piemonte	2,3%	-2,2%
Toscana	1,6%	-3,0%
Valle d'Aosta	1,0%	-4,2%
<b>Totale</b>	<b>2,8%</b>	<b>-1,5%</b>

Fonte: Elaborazioni CERVED

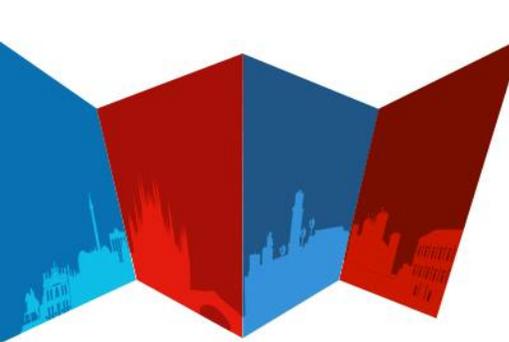
# Nuovo peggioramento del profilo di rischio delle PMI: andamenti differenziati per area

## Evoluzione del profilo di rischio delle PMI

% di PMI in area di rischio secondo il CGS (2019-2022)



Fonte: Elaborazioni CERVED



## Le imprese analizzate

- Impatto della pandemia sulle PMI e segnali di ripresa nel 2021
- Gli effetti del nuovo scenario geopolitico sulle PMI
- **Rischi fisici e di transizione delle PMI**
- Policy di contesto e congiunturali



# La crescente centralità dei rischi climatici e ambientali



La BCE ha recentemente introdotto tra i fattori da monitorare nell'ambito del Meccanismo di Vigilanza Unico europeo il **rischio fisico** e il **rischio di transizione**



**Rischio Fisico:** i danni fisici generati da eventi metereologici estremi e da fenomeni di degrado ambientale, accentuati dal cambiamento climatico, possono impattare sulla solidità finanziaria business e sulla stabilità sistemi economici locali



**Rischio Transizione:** il necessario processo di adeguamento verso un'economia low-carbon espone le imprese a diversi rischi:

- ✓ adozione improvvisa di politiche climatiche con imposte legate alle emissioni
- ✓ necessità di sostenere costi per modificare gli impianti e ridurre i consumi energetici
- ✓ perdita di quote di mercato dovute a innovazioni tecnologiche o modifica preferenze dei mercati



Cerved ha sviluppato due score per misurare l'esposizione delle imprese al rischio fisico e al rischio di transizione e integrare **le diverse dimensioni del rischio**

16

# Le PMI a rischio climate change



**Dati pubblici** su livelli di pericolosità associati a eventi fisici legati al cambiamento climatico (es. **frane, alluvioni, dissesto idrogeologico**)



**Geolocalizzazione** informazioni a livello di **cella censuaria** e integrazione in ecosistema dati Cerved



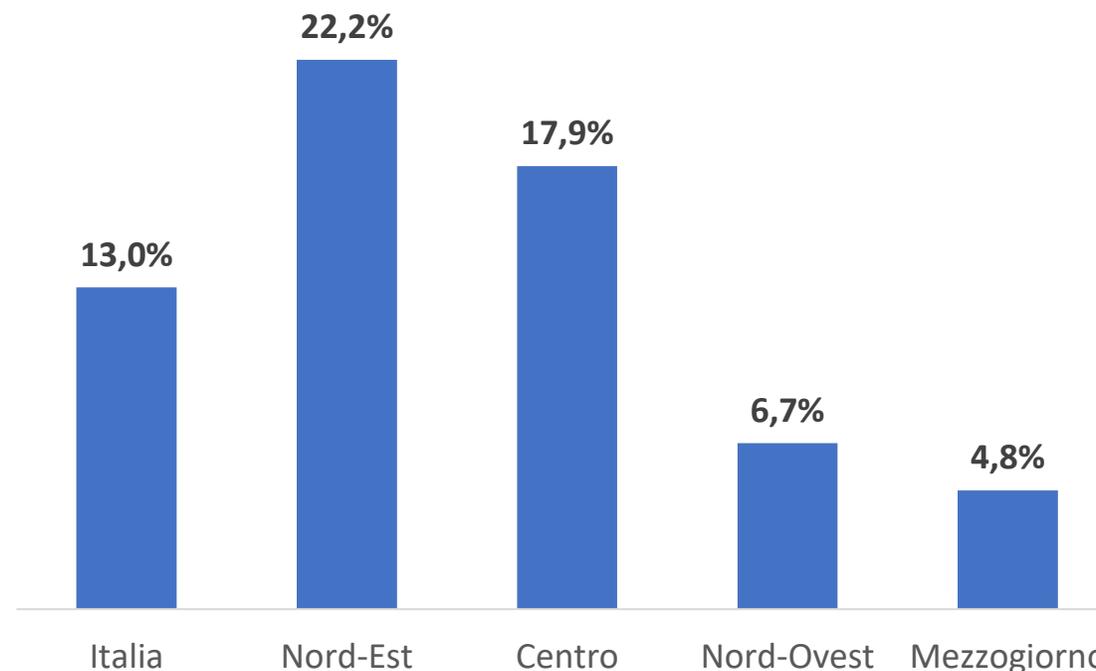
Costruzione **score** che sintetizzano il **rischio fisico associato a fenomeni di climate change** di tutte le aziende italiane



**Mappatura delle esposizioni al rischio fisico dei territori e integrazione dimensioni di rischio**

Fonte: Elaborazioni CERVED

**Addetti impiegati in unità ad elevato rischio climate change**  
(% sul totale addetti delle PMI)



17

# Le PMI a rischio transizione



Cerved ha sviluppato un sistema che misura il grado di esposizione dei diversi settori ai rischi connessi al processo di transizione



Tra questi figurano tutta la filiera dei **combustibili fossili**, le attività **energivore** del manifatturiero e dell'agricoltura e **le fonti di energia non rinnovabili**



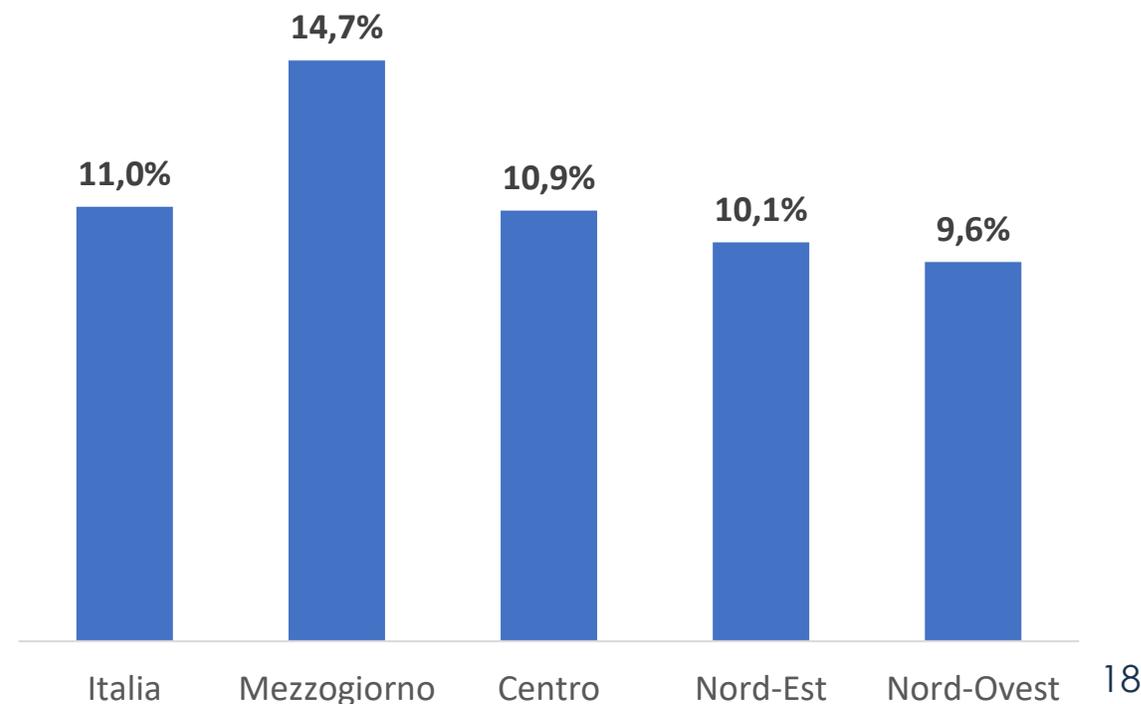
Per questi settori si prevede un **graduale abbandono** dell'attività o **costi molto elevati** per riconvertire gli impianti ai nuovi standard



Le PMI coinvolte sono **16 mila**, con quasi **500 mila addetti** impiegati

Fonte: Elaborazioni CERVED

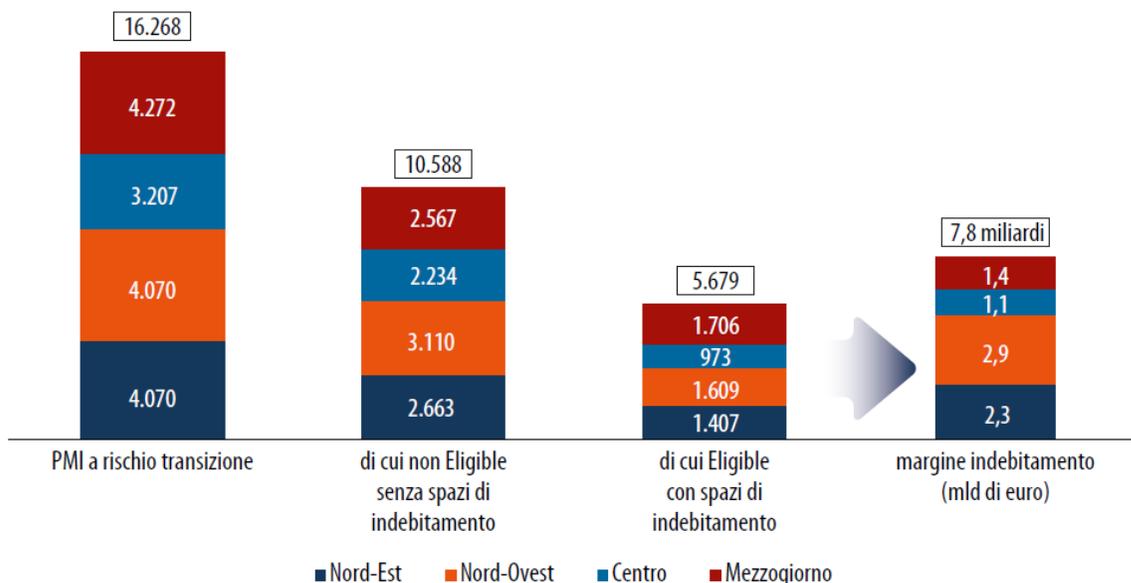
**Addetti impiegati in attività ad elevato rischio transizione**  
(% sul totale addetti delle PMI)



# Gli spazi di investimento per la riconversione ecologica

## PMI a rischio transizione e margini di indebitamento in condizioni di equilibrio finanziario

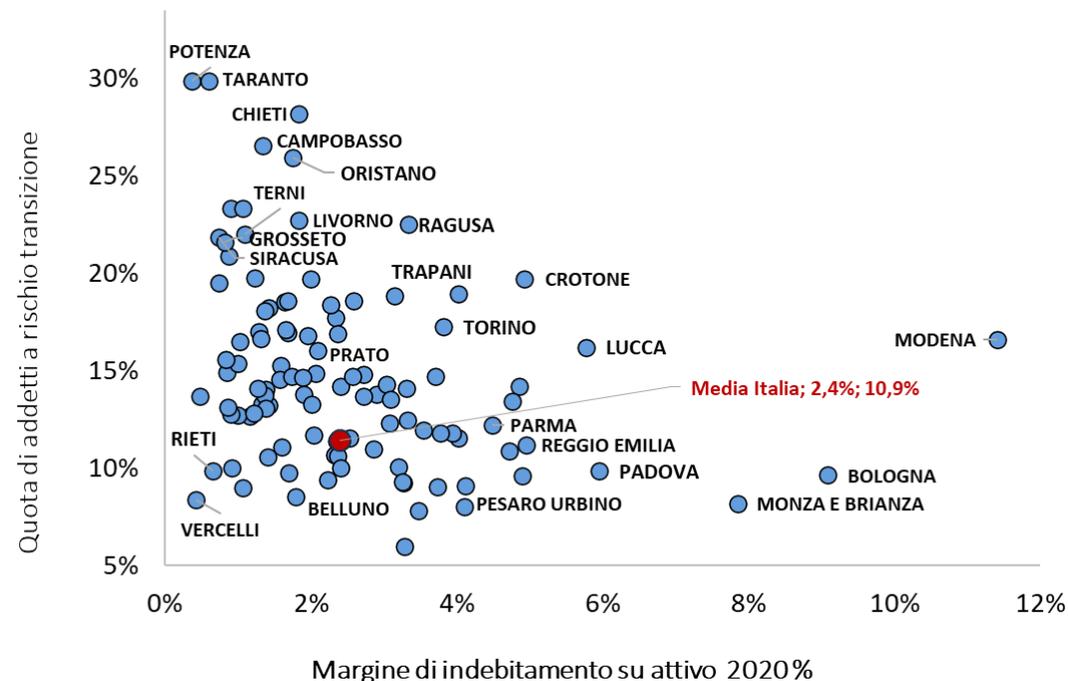
Numero di imprese e valore di indebitamento, 2020

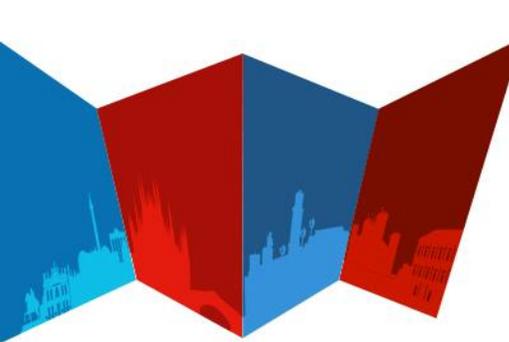


Fonte: Elaborazioni CERVED

## Incidenza dell'occupazione e potenziale di indebitamento aggiuntivo per provincia

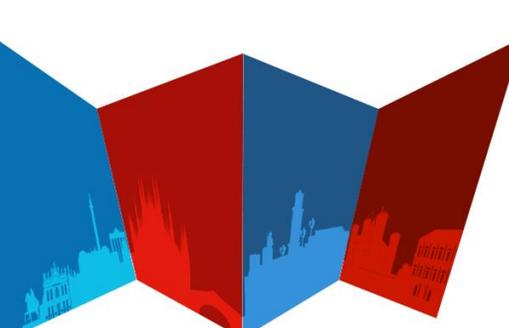
Imprese a rischio transizione alto o molto alto





## Le imprese analizzate

- Impatto della pandemia sulle PMI e segnali di ripresa nel 2021
- Gli effetti del nuovo scenario geopolitico sulle PMI
- Rischi fisici e di transizione delle PMI
- **Policy di contesto e congiunturali**

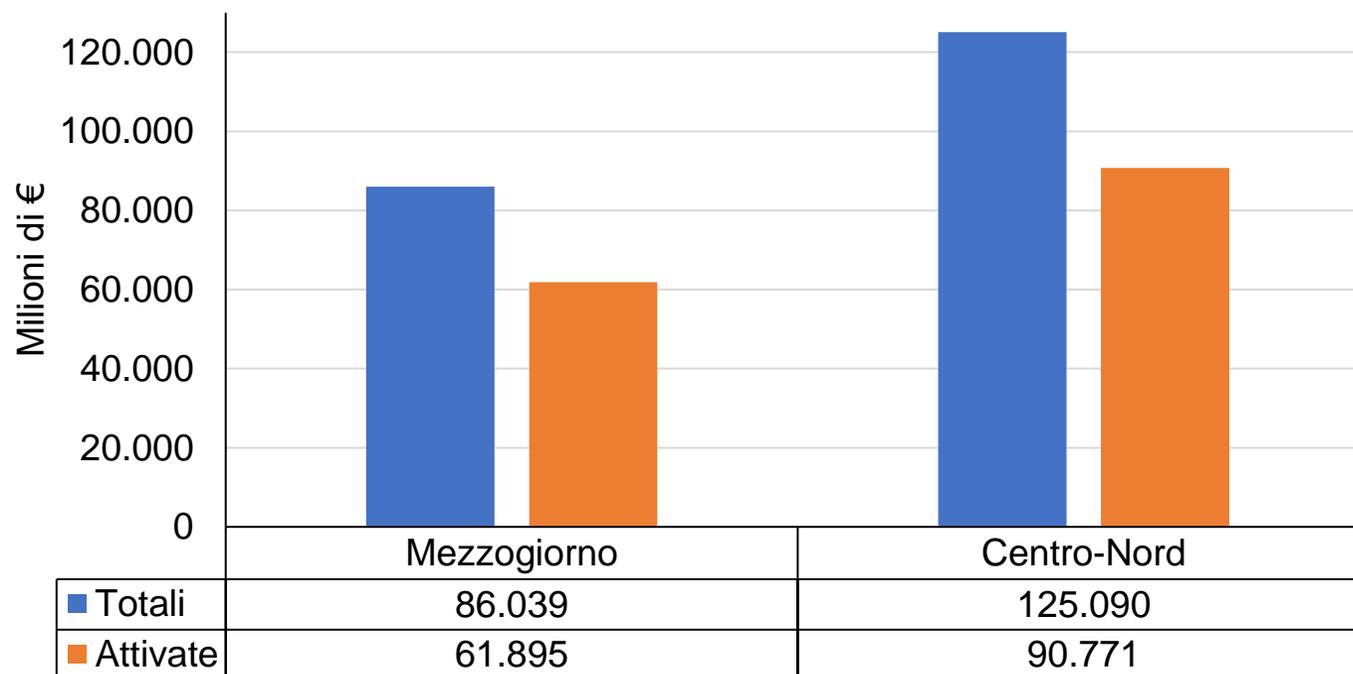


# Da una crisi all'altra, ma con la crescita in mezzo e tante risorse da utilizzare

- **Dirompente uscita dalla pandemia nel 2021**
  - PIL +6,6%
  - IFL +17%
  - Export +13,3%
  - Occupati (ULA) +7,6%
- **Segnali negativi già sul finire del 2021 (prezzi energetici, scambi, approvvigionamenti e prezzi materie prime, inflazione, ...)**
- **Rallentamento nel 2022 (stime preliminari comunque incerte e in evoluzione)**
  - PIL +2,8%
  - IFL +8,8%
  - Export +6,7%
  - Occupati (ULA) +5%
- **Ulteriore arretramento previsto nel 2023, ma non è ancora scontata una recessione**
- **Molte risorse pubbliche da impiegare, ma servono anche misure urgenti di sostegno**

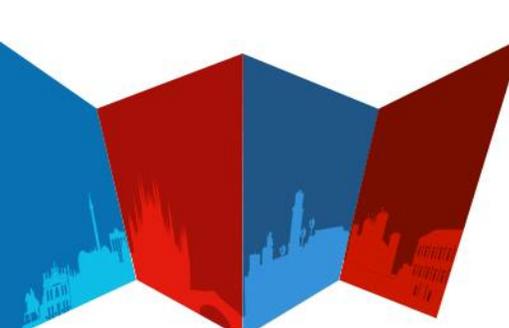
# Le risorse di PNRR-PNC con destinazione territoriale e attivate

Risorse PNRR-PNC



**Dei 222,1 miliardi programmati dal PNRR e dal PNC 211,1 miliardi hanno destinazione territoriale, di cui attivati 152,7 miliardi, pari al 72,3% (72% nel Mezzogiorno e 72,6% nel Centro-Nord)**

Fonte: Elaborazioni Confindustria su dati Dipartimento Coesione Territoriale



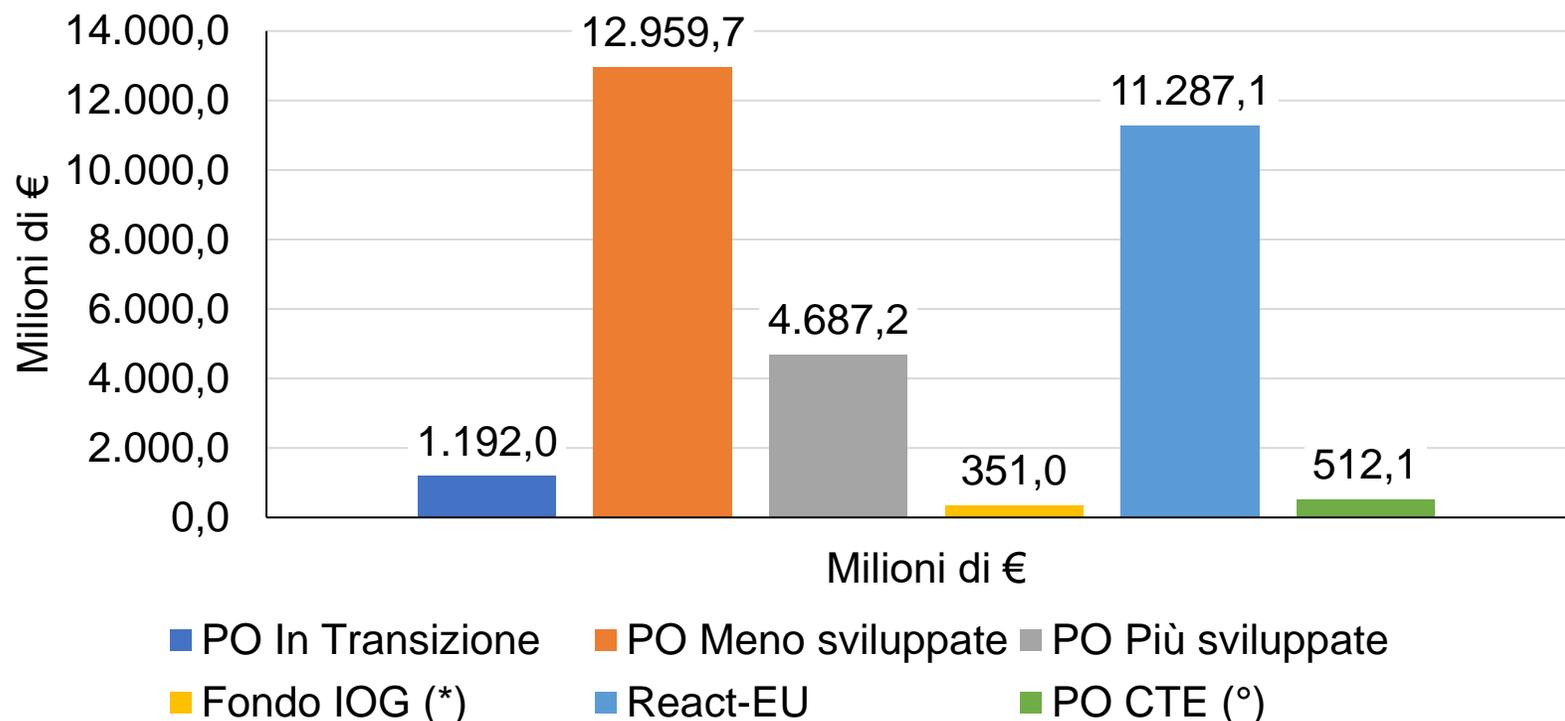
# PNRR e imprese: opportunità e accessibilità delle PMI

- Le risorse del PNRR direttamente destinate alle imprese (al netto della domanda pubblica) sono state stimate sui 40 (su 192) miliardi di euro, di cui:
  - 24,8 miliardi per digitalizzazione, competitività, cultura e turismo
  - 10 miliardi per formazione e ricerca
  - 5 miliardi per rivoluzione verde e transizione ecologica
- Dalle prime indagini
  - Il 71% delle imprese si sarebbe attivato per accedervi
  - Solo il 15-20% delle PMI avrebbe in programma di usufruire di queste risorse
- Fondamentale aumentare e diffondere informazioni specifiche (task force Confindustria)

23

# Fondi SIE 2014-2020: ancora molte risorse da spendere, anche per le imprese

Fondi SIE 2014-2020 da spendere (31 miliardi di €)



**Nei vari obiettivi tematici dedicati alle imprese (R&S&I, transizione energetica e ecologica, occupazione e formazione) sono complessivamente da spendere 10,2 miliardi di €)**

(\*) Iniziativa Occupazione Giovani  
(°) Cooperazione Territoriale Europea

Fonte: Elaborazioni Confindustria su dati MEF-RGS aprile 2022

# Fondi SIE 2021-2027: la mappa dello sviluppo regionale a scala europea

In verde: Regioni più sviluppate

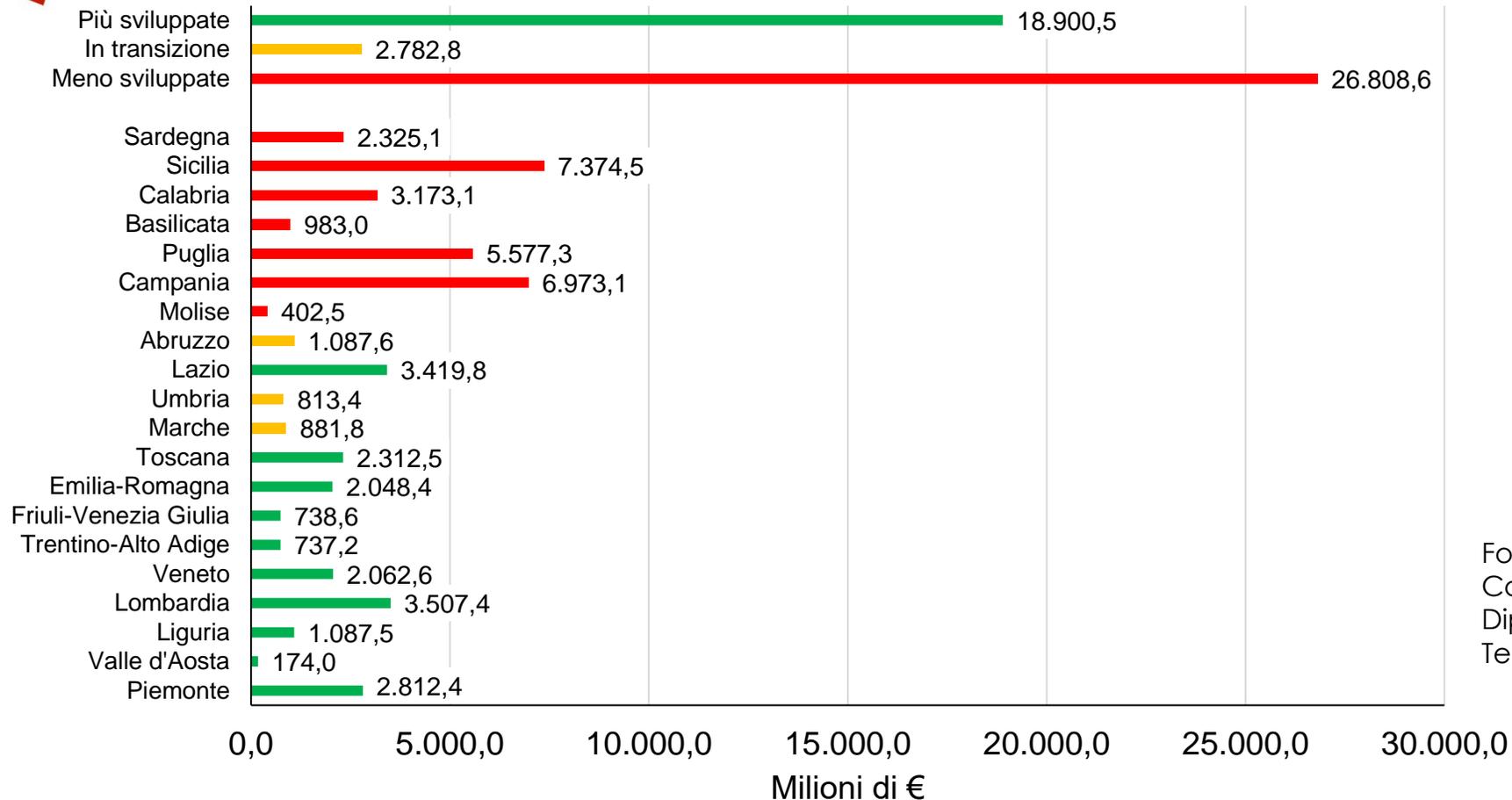
In giallo: Regioni in transizione

In rosso: Regioni in ritardo



# Fondi SIE 2021-2027: le nuove risorse per i Piani Regionali

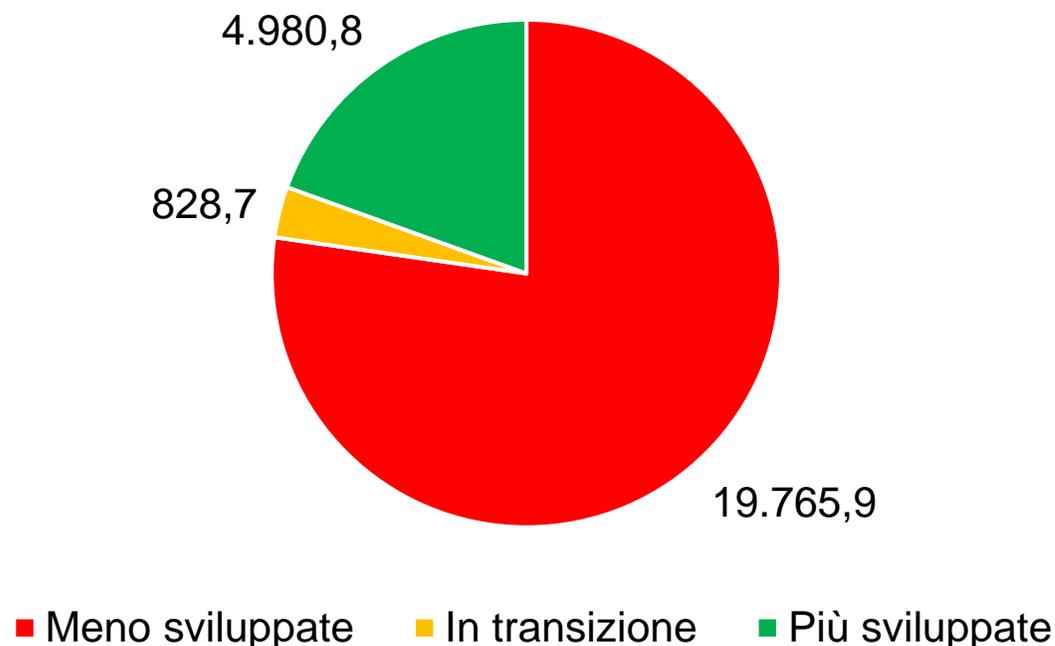
Risorse totali POR 2021-2027 (48,5 miliardi di €)



Fonte: Elaborazioni  
Confindustria su dati  
Dipartimento Coesione  
Territoriale

# Fondi SIE 2021-2027: le nuove risorse per i Piani Nazionali

Risorse totali PON 2021-2027 (25,6 miliardi di €)



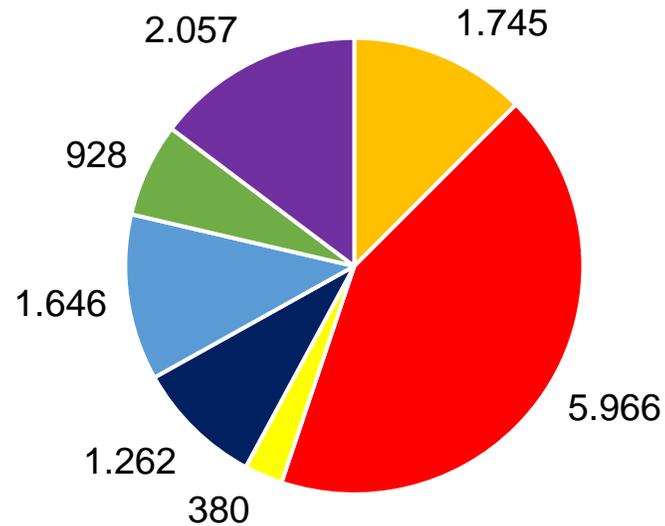
**Il PN «Innovazione, ricerca e competitività» per le imprese è dotato di 5,6 miliardi di €**

Fonte: Elaborazioni Confindustria su dati Dipartimento Coesione Territoriale

27

# React-EU: attuazione in corso ... ma poche risorse per le imprese

Risorse React-EU 2021-2022 (14 miliardi di €)



- Salute
- Inclusione sociale
- Competitività per la transizione
- Mobilità locale sostenibile

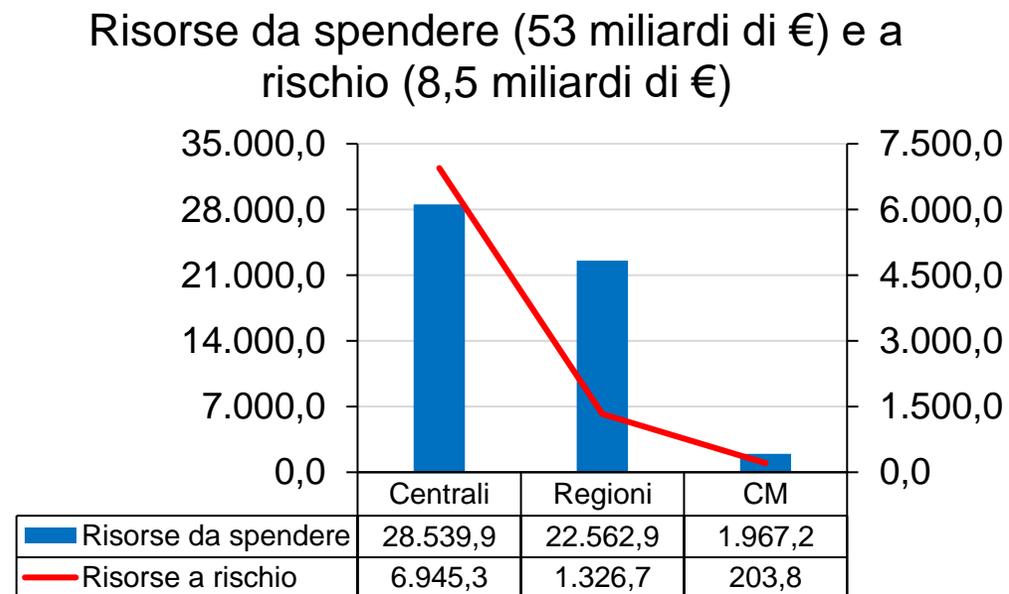
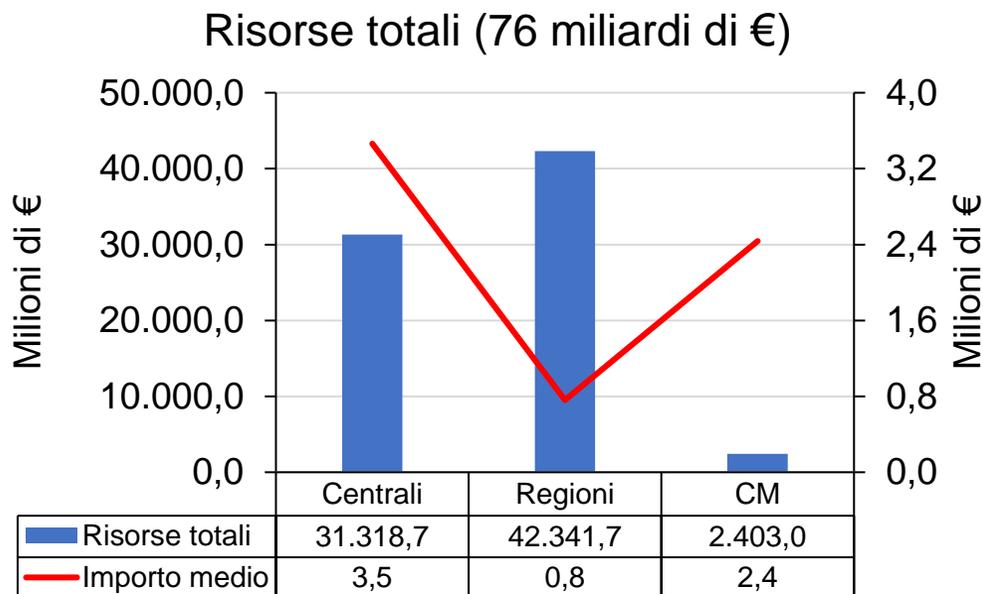
- Occupazione
- Scuola
- Ricerca e istruzione superiore

**React-EU avrebbe dovuto dare continuità nel passaggio dai Fondi SIE 2014-2020 a quelli 2021-2027, specie nelle Regioni per il sostegno alle imprese, ma si è preferito finanziare altre misure nazionali, purtroppo senza consultare il partenariato socioeconomico**

Fonte: Elaborazioni Confindustria su dati Dipartimento Coesione Territoriale

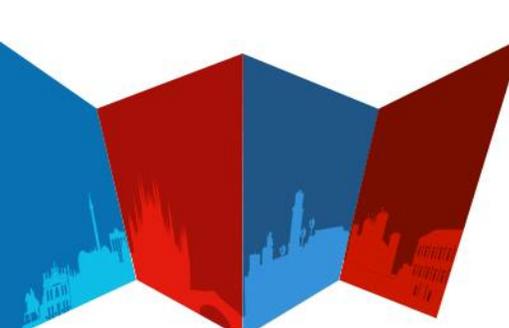
28

# Fondo sviluppo e Coesione 2000-2020: risorse riprogrammate, da spendere e non perdere



**Tutte le risorse dei precedenti cicli di programmazione sono state riprogrammate nei Piani Sviluppo e Coesione (PSC) delle Amministrazione Centrali e Regionali e delle Città Metropolitane (CM)**

Fonte: Elaborazioni Confindustria su dati Dipartimento Coesione Territoriale

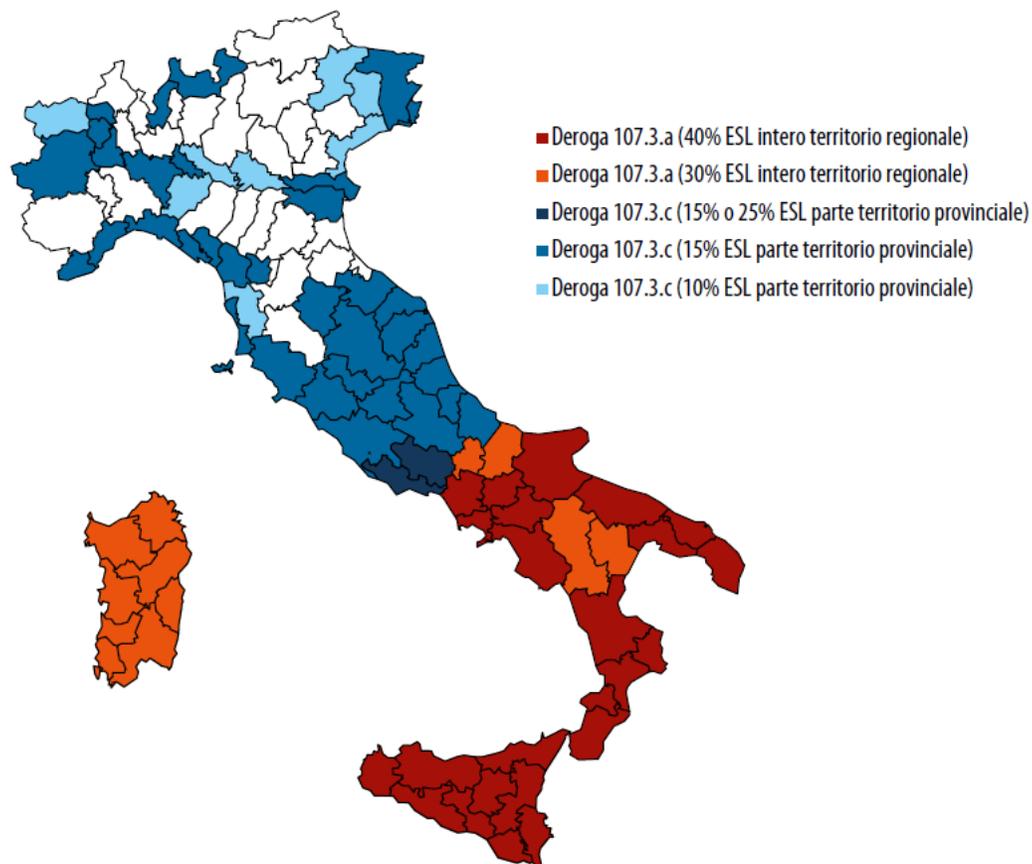


# Fondo sviluppo e coesione 2021-2027

- Le risorse complessivamente previste ammontano a **89,9 miliardi di euro**
- Già assegnate risorse per 31,3 miliardi
- Residuano **58,6 miliardi da assegnare** e impiegare fino al 2031
- Per la Competitività delle imprese, sono previsti interventi per:
  - Accesso al credito e crescita dimensionale delle PMI
  - Transizione verde e digitale
  - Grandi progetti industriali (Contratti di sviluppo)
  - Riqualficazione infrastrutture per le attività produttive
  - Internazionalizzazione delle PMI

30

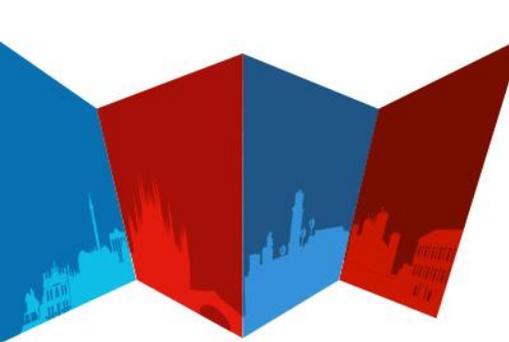
# Politica industriale regionale 2022-2027 più incisiva, soprattutto per le PMI



## CARTA DEGLI AIUTI DI STATO A FINALITÀ REGIONALE 2022-2027

**N.B.:** i massimali in ESL sono aumentati  
di 10 punti % per le Medie imprese e  
di 20 punti % per le Piccole imprese

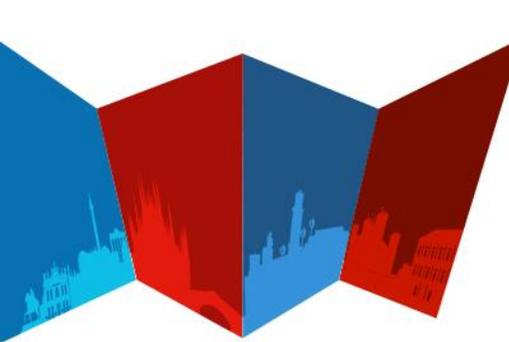
Elaborazioni Confindustria su dati Commissione europea



# Ritardi nell'adeguare gli strumenti esistenti e nell'attivazione di nuovi

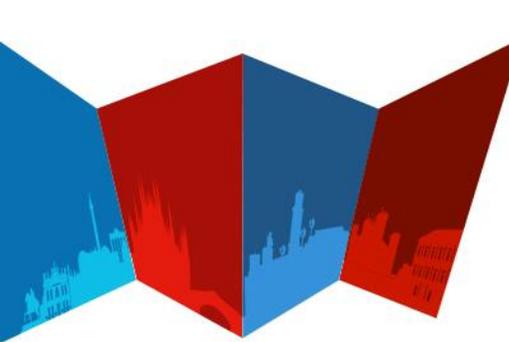
- Riforma degli incentivi e semplificazione di quelli per il Mezzogiorno ancora ferma (*target* PNRR)
- Nuovo regime di aiuti alle imprese del Mezzogiorno (credito d'imposta) per l'efficienza energetica e l'impiego di fonti rinnovabili (art. 14, DL 1° marzo 2022, n. 17, convertito dalla legge 27 aprile 2022, n. 34) ancora in attesa di DM
- Adeguamento ai nuovi massimali di aiuto a finalità regionale degli strumenti esistenti (forse) nel 2023 (Legge di Bilancio)

32



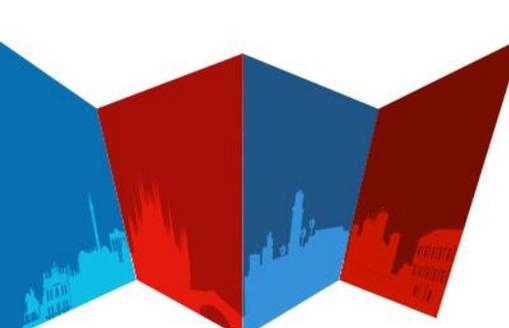
# Proposte strutturali per le PMI: una politica industriale dedicata

- Dimensione, organizzazione e collaborazione
- Accesso al credito e liquidità
- Patrimonializzazione
- Sostenibilità (efficienza energetica e economia circolare)
- Digitalizzazione
- Ricerca, sviluppo e innovazione
- Export
- Semplificazioni amministrative



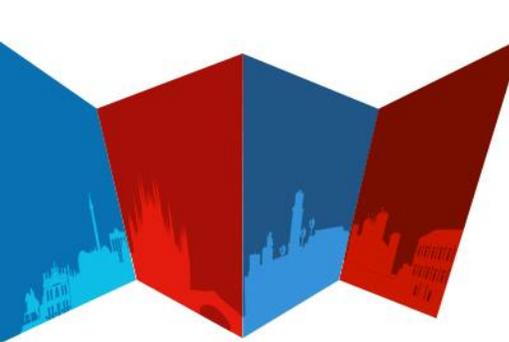
# Limitare l'impatto dell'emergenza energetica sulle imprese

- Necessario evitare di:
  - Chiudere gli impianti produttivi e generare danni irreparabili al tessuto industriale e all'occupazione
  - Sommare le criticità sulle imprese prodotte dall'uscita dalle misure Covid con quelle generate dall'emergenza energetica
  - Perseverare in una politica «attendista» e con «misure non tempestive e non risolutive»
- Essenziale rafforzare ed ampliare:
  - Le misure di sostegno alle imprese, sia per l'emergenza energetica sia per l'aggravarsi della crisi di liquidità
  - Il quadro regolatorio europeo sui prezzi dell'energia, in una prospettiva unitaria e solidale, e sugli aiuti di Stato (Quadro Temporaneo per la crisi russo-ucraina e l'emergenza energetica)



# Le risposte della Commissione: lente, parziali, incomplete e interlocutorie

- Riduzione dei consumi elettrici (complessivamente del 10% e del 5% nelle ore di picco, con aumento dei relativi prezzi)
- Tetto temporaneo (180 euro/MWh) ai ricavi dei produttori di energia elettrica da fonti diverse dal gas (da utilizzare per ridurre le bollette ai consumatori)
- Contributo di solidarietà temporaneo sui profitti in eccesso del 2022 dei produttori di fonti fossili
- Regolamentazione dei prezzi al disotto dei costi dell'elettricità estesa dai consumatori anche alle PMI
- In prospettiva:
  - Miglioramento degli strumenti la liquidità per i fornitori di energia
  - Riesame del Quadro Temporaneo di crisi per gli aiuti di Stato a sostegno dell'economia



# Sostenere «da vicino» le PMI: iniziative congiunte Confindustria-Cerved-Unicredit sul territorio

- Il Rapporto Regionale PMI non si esaurisce qui, ma si trasferisce sul territorio
- Previsto un roadshow in 6 tappe, organizzato da Confindustria e Piccola Industria, con Unicredit e Cerved
- Presentazione di singole Monografie Territoriali dedicate, aggiornate all'evoluzione della congiuntura e della policy
- Confrontarsi il più vicino possibile con le imprese e le loro esigenze specifiche
- Raccogliere proposte, dare risposte e illustrare e promuovere le opportunità

36

# Gli Autori del Rapporto Regionale PMI 2022

Il Rapporto Regionale PMI 2022 è stato curato da:

- CONFINDUSTRIA - Coesione Territoriale e Infrastrutture

- Giulia Bollino
- Giuseppe Mele
- Francesco Ungaro

- CERVED

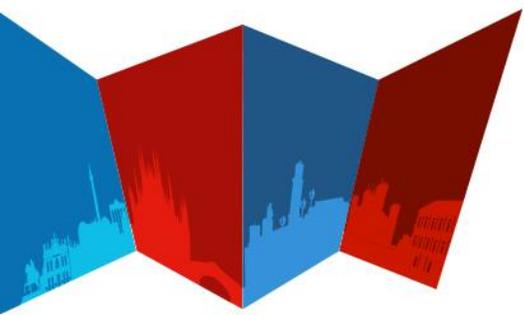
- Antonio Angelino
- Daniele Emiliani
- Francesca Oliverio

Coordinamento del rapporto

Giuseppe Mele e Antonio Angelino



Illustrazione gentilmente elaborata da Giulia Bertagnolio (Confindustria) 37



# Grazie dell'attenzione!